

VI.PA.RO

Storie di Santi e Veleni

VI.PA.RO – storie di santi e di veleni - è un progetto coreografico che vede la collaborazione di Riccardo Cananiello e Mattia Carlucci in una creazione che parte dallo studio sulle danze rituali legate a San Vito, San Paolo e San Rocco. Intrecciando le danze popolari alla danza contemporanea e al teatro si cerca di dar vita ad un presente che si intreccia a un passato mitico, rituale e ancestrale.

Un viaggio al Sud tra lavoro, fatica e sfruttamento, dolore e malattia, amore, devozione e religiosità attraverso danze simboliche, stilizzate e intense che ci riportano a rituali antichi ...sotto gli occhi di tre Santi: San Vito dove si danza nell'acqua, San Paolo che per primo scacciò la serpe, dove i piedi battono un tempo sempre uguale, San Rocco e la sua danza dei coltelli per scacciare i malanni. Dal passato al presente. Questa l'anima dello spettacolo - intenso e vero - suggestivo e potente, senza spettacolarizzazioni superflue. [...]

[di Ester Ippolito per Ballare Viaggiando]

Con un mix di tradizione, danza contemporanea e teatro sono riusciti ad integrare il presente ad un passato mitico, rituale e ancestrale che ha coinvolto ed emozionato il pubblico. "I ricordi sono pieni di canti, balli e follie..." e partendo da questi ricordi i due artisti ci hanno accompagnato in un viaggio tra credenze e suggestioni legate al fenomeno del tarantismo.

[di Sergio Ferroni per LN international]

VI.PA.RO *Storie di Santi e di Veleni*, è uno spettacolo di Teatro/Danza, un percorso nella memoria individuale di un bambino, poi ragazzo, poi adulto che diviene memoria collettiva di un popolo e di una terra (il Salento). Uno spettacolo di danza dalla grande fisicità, dove la parola usata è spesso solo quella necessaria, come nei lunghi silenzi dei vecchi di paese in un tempo lontano.

VI.PA.RO come serpe velenosa che striscia silenziosa e lascia che il suo veleno obblighi chiunque a danzare.

VI.PA.RO è una preghiera che può diventare una bestemmia, la speranza che si fonde alla rassegnazione.

VI.PA.RO è uno spettacolo con due danzatori, un racconto di un'intera comunità.

Uno studio che parte dalla coreutica tradizionale delle danze popolari per arrivare all'incontro con la sperimentazione contemporanea del teatro e della danza. Un movimento unico e continuo, dalle registrazioni originali prese sul campo alle nuove creazioni di vari musicisti del World Music.

Un racconto contemporaneo che ritrova antiche radici per rendere grazie e per invocare con e contro la terra che ci ha partorito.

Un viaggio che parte dalla Puglia e guarda a tutto il Mediterraneo: nel paese devoto a San Vito dove si danza nell'acqua, davanti il quadro di San Paolo che per primo scacciò la serpe, su una piazza di un piccolo paese e sulle pietre dell'Aspromonte, dove San Rocco pellegrino e guaritore dei malati insegnò a danzare con i coltelli e fece della danza una forma di rivolta contro le ingiustizie e i malanni.

L'intento è quello di sperimentare nuovi linguaggi del teatro-danza che guardano al passato mitico e ancestrale e vivono ancora oggi nel presente. Un movimento continuo e crescente che attraversa i suoni e i canti antichi incontra le nuove creazioni di vari artisti della world-music.

Lo studio parte dalla gestualità originale documentata del lavoro contadino, delle danze rituali connesse al tarantismo fino alla creazione di coreografie originali in cui la autenticità delle danze tradizionali -

così come ci sono state tramandate – si lega in maniera salda con la sperimentazione e l'innovazione della danza contemporanea, difendendo il sentimento originale, rituale di questa tradizione coreutica dove comunità, identità personale, necessità e cura restano le colonne portanti che hanno fatto sì che questo patrimonio orale giungesse fino a noi.

LINK AL VIDEO INTEGRALE DELLO SPETTACOLO:

<https://vimeo.com/778423464/6c6e5f364d>

LINK AL VIDEO TRAILER:

<https://vimeo.com/778433024>

Lo spettacolo ha debuttato sotto forma di studio presso il *Centrale Preneste Teatro* in Roma il 11/11/2022 in occasione della rassegna rassegna "YOU. Ther YOUng city", progetto realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione generale Spettacolo e vincitore dell'Avviso Pubblico "Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro -Anno 2022" promosso da Roma Capitale - Dipartimento Attività Culturali.

LO SPETTACOLO E' FACILMENTE RI-ADATTABILE A QUALUNQUE SPAZIO

Una produzione SemiVolanti

info:

Gianluca Riggi 3420480026 – gianluca.riggi70@gmail.com

Riccardo Cananiello 3209525174 – riccardocananiello@libero.it

Mattia Carlucci 3402329572 - mattiacarlucii1997@gmail.com

RICCARDO
CANANIELLO

MATTIA
CARLUCCI

VIPARO

STORIE DI SANTI E DI VELENI





RICCARDO CANANIELLO – BIO

Attore, danzatore e performer - classe 1996, nasce a Serrano, un piccolo paese nel cuore del Salento. Raggiunta la maturità si trasferisce a Roma dove consegue la laurea triennale presso il DAMS di Roma Tre e successivamente la laurea magistrale in Informazione Editoria e Giornalismo.

Si avvicina al mondo dello spettacolo da bambino con lo studio della danza classica, e in seguito raggiunge il mondo del teatro.

E attore in diverse opere contemporanee, ma anche in spettacoli classici (tra gli ultimi progetti: "Antigone di Sofocle" al teatro di Greco di Segesta con regia di G. Greco – VI.PA.RO storie di santi e di veleni - BOLERO)

Si avvicina sin da subito alle tematiche sociali e usa il teatro come strumento di risoluzione di conflitti – collabora al progetto BlackReality (progetto di teatro sociale con giovani migranti). È formatore presso il CeSFO per il progetto "Futuro in Vista" (teatro con non-vedenti e ipo-vedenti).

Attualmente, oltre a portare avanti i suoi progetti teatrali, collabora alla gestione artistica del *Teatro Vittorio Gassman* di Ripi e della *Casa Della Pace* di Roma.

MATTIA CARLUCCI – BIO

Danzatore e performer, nasce a San Vito dei Normanni, un piccolo paese dell'Alto Salento.

Studia presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna dove si laurea a pieni voti in Teorie e Culture della rappresentazione, con una tesi di ricerca che va a coniugare il mondo del teatro con quello delle danze rituali di matrice tradizionale, progetto che manda avanti tramite laboratori formativi e creazioni sceniche personali. In parallelo si forma come danzatore, passando attraverso studi teorici e pratici del teatro fisico e del teatro danza grazie all'incontro con numerosi maestri nazionali ed internazionali, stringendo con alcuni di essi importanti collaborazioni. Dal 2018 entra a far parte del Corpo di Ballo dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, diretto da Francesca Trenta insieme al Maestro Ambrogio Sparagna e l'Orchestra Popolare Italiana. Attualmente conduce un laboratorio stabile sulle danze tradizionali del centro e sud Italia, coniugandole alla pratica del teatro fisico e del teatro danza, ponendo l'attenzione simbolica e rituale del movimento e soffermandosi sulla consapevolezza del corpo come canale espressivo personale, nei confronti dell'altro e dello spettatore.

SemiVolanti – BIO

Il gruppo **SemiVolanti** viene fondato a Roma nel 2004 da Valerio Gatto Bonanni (regista e performer), Federica Fiorenza (scenografa) e Jacopo Mosca (musicista).

Nel 2021 SemiVolanti riceve la gestione del Teatro Comunale di Ripi "Vittorio Gassman", inizia la collaborazione con la Cooperativa 1000 e una notte per la gestione di servizi culturali e gestionali nel comune di Ripi, la direzione artistica viene affidata a Gianluca Riggi.

SemiVolanti si dedica dapprima al mondo dell'infanzia indagando tematiche forti e visionarie e facendo della sperimentazione poetica nel teatro ragazzi. Nascono così spettacoli come *L'uomo e il serpente*, *Bon Bon Chagall* e *Racconti delle Grandezze, Quali Giganti?* prodotti dal Teatro Valdoca/progetto Officina Valdoca.

SemiVolanti produce poi installazioni/spettacoli in luoghi insoliti e performances in urbana, come le azioni piscomagiche di *Boris e Psicomagie di suo paese*, o come *Pulmino Fiat Theatre* (all'interno di un pulmino) e *Senza Gambe* (all'interno di un baule), interventi che avvicinano lo spettatore nell'intimità e nell'essenzialità espressiva di spazi eccezionali per ricreare dei "micro-cosmi umani".

Dal 2008 al 2011 il gruppo collabora con il Teatro Furio Camillo di Roma per la creazione e la realizzazione di eventi speciali, rassegne e festival di piazza.

Dal 2011 ad oggi, insieme al regista Gianluca Riggi, danno vita al progetto **Black Reality**: formazione, produzione di video e spettacoli, realizzazione di rassegne, costruzione di rete di soggetti sul territorio romano iniziative con e per migranti. Nascono così gli spettacoli *Black Reality*, *Aspettando... cercando...*, *Neri si nasce Bianchi si muore*.

Nel 2014, 2015, 2016 organizza 3 rassegne di arti performative con migranti con 22 eventi. Nel biennio 2014-2016 Black Reality diventa Officina di Teatro Sociale della Regione Lazio. Nel 2015 produce la webserie di *Tutorial per migranti*. Brevi video a diffusione mediatica e virale. A maggio 2016 debuttano due produzioni SemiVolanti/Black Reality: lo spettacolo per adulti e bambini *OCCHIO x OCCHIO e il Mondo diventa Cieco* regia di Valerio Gatto Bonanni e *The Black is the new Black* regia di Gianluca Riggi. Dal 2018 al 2020 si avvia il progetto di teatro-danza *BOLEROeuropa* uno spettacolo e un laboratorio di residenza produttiva nel festival T*Danse di Aosta. Attualmente si è creata una compagnia stabile di attori migranti under 35. Realizza diversi laboratori integrati nel 2018 e nel 2019 in collaborazione con Officine delle Culture, Maxxi, Biblioteca Pier Paolo Pasolini, DAMS Università Roma 3. Nel 2021 il progetto Black Reality riprende da Milano la sua attività con lo spettacolo BoleroEuropa.

Dal 2017 al 2020 grazie ad una campagna di crowdfunding e ad un network di associazioni ambientaliste produce l'evento *Altri Mondi Bike Tour*: Una divulgazione scientifica giocosa con 90 repliche in giro per l'Italia in bicicletta e treno. Attualmente è in produzione il 2° capitolo che si chiamerà: *Siamo Moltitudini - batteri, simbiosi e la vita che non vediamo*.

Coproduce gli spettacoli di Gianluca Riggi e Riccardo Cananiello *Dialogo tra Prometheu e Sisifou* (2018-19), ed *Enrico IV di Pirandello* (2020), *Lettera per la Notte di san Lorenzo* (2021/22), *Vi.Pa.Ro. Storie di Santi e di Veleni*.